

LUIGI VERDE & FIGLI

Costantinopoli, 81-82 - Via Roma, 147
NAPOLI

Specialità

Cassate di Palermo Liquore Sirena

Le grandi macchine.

Il macchinario fine, quanto poderoso e complicato delle grandi corazzate, o quello altrettanto perfetto delle macchine industriali, si mantiene in movimento uniforme per mezzo dell'olio. Ovunque vi è un movimento a contatto vi deve essere lubrificazione. Il grasso o l'olio, che si usa, a seconda delle diverse posizioni, serve per evitare l'attrito e quindi la dispersione di energia. Vi è pure un altro genere di macchine che abbisognano di olio e di grasso per funzionare; sono le macchine organiche che compongono il corpo umano. Queste non soltanto abbisognano l'olio e il grasso per funzionare, ma, in una forma o nell'altra, attingono dai grassi la forza motrice, la forza azionale della vita. Nell'alimentazione umana, è necessario ogni giorno una certa quantità di grasso (il primo è contenuto nel latte materno) perché il corpo umano ne consuma per la produzione del calore, per l'alimentazione e, né più né meno che come nelle macchine, per la scorrevolezza di tutte le sue articolazioni. Ammesso che senza grasso od olio non si vive, ne consegue, che si deve scegliere il grasso migliore, quello cioè meglio confacente per la sua composizione fisica e chimica all'organismo umano.



In un precedente articolo pubblicato su queste colonne, dimostrammo che l'olio che si estrae dai fegati dei merluzzi è quello che riunisce tutte le più squisite qualità che abbisognano al corpo umano, essendo solo deficiente circa il sapore e la pesantezza digestiva. Queste passività dell'olio tanto benefico, ha eliminato il chimico Scott trasformando l'olio in emulsione, col qual mezzo lo rende digeribile e gradevole al palato. Siamo per ciò nel caso di poter raccomandare la Emulsione Scott, come l'ausiliare più confacente all'organismo, in tutti i casi d'indebolimento e quando si richiede una superalimentazione in seguito a prolungato lavaggio, durante i grandi freddi, le prolungate umidità e nebbie: nelle convalescenze e nei bambini, nelle epoche del grande sviluppo. Inoltre dobbiamo pure mettere in guardia i nostri lettori contro le imitazioni; non vi è nessun rimedio che sia ugualmente buono come la Emulsione Scott, le imitazioni valgono poco ma rendono nulla. Non lasciatevi mistificare, acquistate soltanto la Emulsione Scott, è la sola che risponde al meglio di ogni buona cura ricostituente; la marca di fabbrica è riportata sopra nel corpo di questo stesso articolo.

La ditta proprietaria del rimedio, a mezzo della sua succursale in Italia spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata « Saggio » - Carlolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott e Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le farmacie.

Pizzicato per soddisfare ai giusti desideri della sua clientela, perché ognuno possa farsi a casa la stessa tazza di Caffè ch'egli vende al Bar Toledo 117 ha messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al VI-CO NUNZIO a Toledo N. 2 - Crudo, le tre qualità L. 3,40. Provincia aggiungere spese postali.

Macchine da cucire
delle migliori fabbriche
a lire
1,50
la settimana
Completo assortimento di accessori
* **OFFICINA DI RIPARAZIONE**
NAPOLI
Via Monteoliveto N. 4
e Vico II Gravina N. 7-8.

Officina "Arti Meccaniche"
Napoli-S. Anna alle Paludi 118-Napoli

Costruzioni meccaniche di qualsiasi genere
Lavori di precisione - Sviluppo d'invenzioni
Specialità
Macchine - Utensili
Torni semplici e a filettare - Trapani
Fresatrici e Piale
Macchine per Cappelleria
Pressi idraulici - Presse a sabbia
Vaporatori, Torni ecc. ecc.
(PREVENTIVI E DISEGNI GRATIS)
Riparazioni di macchine industriali
Prezzi modici.

DENTIZIONE
senza dolori e senza disturbi
nei BAMBINI (Diarrea, ecc.)
col **PRO-DENTIBUS**
secondo il Dott. A. MUGGIA
Prof. di Clinica Infantile nella R. Università di Torino
L. 2,25 - Per posta L. 2,50
Farmacia già **ORSARIA** - via Falcone, 1 MILANO

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 a 6

te - sempra vigile, attenta, nulla le sfugge, tutto vede, o tutto provvede...

Ecco quello che potrebbero diventare tante sconolate fanciulle del popolo e della piccola borghesia che oggi basiccono dietro un impiego in città o soffocano nelle corsie degli stabilimenti industriali!

Perciò occorre un'istruzione tecnica: aprire a queste fanciulle dei corsi pratici dell'arte agricola, apprendere loro a interpretare un manuale di avicoltura, di pollicoltura e di olicoltura.

Ah! Che buona cosa sarebbe se a capo delle fattorie italiane si mettessero queste lavoratrici, intelligenti e capaci, queste massaie dalle attitudini specializzate, a dirottare i vecchi contadini dai metodi adamatici!

Noi esportiamo - diceva la signorina Jozs in una bella conferenza all'Orfanotrofo femminile di Milano, inaugurando un piccolo corso di agraria, che attende aiuti da tutto il mondo e finora non riceve che promesse - noi esportiamo per 60 milioni fra pollame ed uova, ma il nostro pollame indigeno è tanto impicciolito e deperito in qualità, da essere classificato nei mercati di fuori come « pollame italiano » ossia pollame di scarto: e lo scema di 1/3 almeno i nostri guadagni.

E noi trascuriamo, aggiungeva la signorina Jozs, la cunicoltura, la quale convenientemente curata potrebbe fornire carni eccellenti a buon prezzo, perché il coniglio mangia di tutto, tutti gli avanzati, tutti i rifiuti: in tre mesi è allevato; in capo a un anno una coppia ha generato una colonia di un centinaio; anche il più modesto agricoltore potrebbe, senza fatica e con molto guadagno, attendere alla conigliera, eppure la conigliera è un'eccezione nelle case rurali.

E non bisogna neppure osare di sognare che si possa attendere ad alcune colture grandemente remuneratrici, come sarebbe la produzione delle fragole, la quale frutta milioni nel solo dipartimento di Parigi, la produzione dei funghi che noi ci contendiamo di mangiare quando il caldo e l'acqua nelle stagioni intermedie li fanno spuntare nei boschi e che a Parigi si coltivano in immensi sotterranei e perciò... si mangiano tutto l'anno...

Ai campi ai campi! invita la signorina Jozs - ivi è ancora possibile e feconda una larga applicazione dell'attività femminile.

Ma ci vogliono scuole:

In Prussia ci sono 42 scuole agrarie femminili frequentate da circa 2000 ragazze. La più antica di tali scuole, quella di Wesel, data dal 1835. In Baviera ce ne sono 6, in Sassonia 1, nel Wurtemberg 3, nel Brunswick 7. In Inghilterra, il collegio agricolo di Swanley è frequentato da signorine di agiata famiglia; in Francia, vi sono scuole di lattiera e caseificio per le ragazze; nel piccolo Belgio sono 11 scuole agrarie casalinghe che hanno raggiunto un grado di perfezione ammirabile e sono indirizzate - come dice un rapporto ufficiale - « a dare alle giovani della campagna un insegnamento in armonia alle occupazioni cui sono destinate, a formare delle massaie attive e intelligenti che sappiano dirigere il pollaio e le occupazioni campestri, secondando utilmente l'agricoltore in tutti i suoi lavori. »

La scuola di Heverle presso Lovanio è un modello di istituto convitto agricolo secondario per le fanciulle. Il corso è di due anni. La retta è di 300 lire all'anno. L'insegnamento è completo. Nel 1899 furono licenziate 18 ragazze che si impiegarono nelle aziende proprie o trovarono un collocamento che dà loro un frutto maggiore di quello che avrebbero tratto da un posto di maestra o di commessa di studio o di impiegata.

Da noi c'è a Udine presso quella scuola normale un corso di agricoltura di due anni per le giovani licenziate - corso teorico pratico che le abilita a insegnare agraria nelle scuole normali del regno.

Oltre questa scuola in Italia... c'è la propaganda della signorina Jozs... che è stata per molto tempo accolta con sorrisi finché non si costituiti un comitato che raccolse con sottoscrizione un gruzzolo insufficiente...

Ma ora l'Orfanotrofo femminile di Milano venendo incontro all'idea della signora Jozs ha deciso di dare un'aula per un corso di lezioni a 30 fanciulle (3 ore per settimana) ed un appezzamento del giardino per gli esperimenti; e il Comitato provvede a tutte le spese della cattedra ed all'acquisto degli strumenti necessari allo svolgimento del programma che sarà affidato al prof. Mascagni.

E questo - cioè, un'idea, un comitato ed un esperimento - è presso a poco tutto quello che si ha in Italia per rinnovare la vita economica femminile, con vantaggio del paese e con lenimento della fiera concorrenza urbana.

Conveniamo che è poco - tanto più che - come la signorina Jozs è la prima a riconoscere - la città non è adatta a fecondare il germe della scuola agronoma femminile.

Ma la necessità non ha legge. Si comincia là dove si può. Però tutti quegli affittavoli e quei proprietari che non sono rimasti nella loro coltura all'età della pietra dovrebbero pigliare sotto la loro protezione questa iniziativa; richiamarla in terreno più propizio, più vicino a loro; dovrebbero cominciare a mandare le loro ragazze alla scuola casalinga-agricola, e prepararsi ad assumere le direttrici e le aiutanti delle loro aziende di campagna fra quelle licenziate...

Ci sono fra quei feudatari semitipologici che tiranneggiano le nostre campagne coscienze abbastanza evolute per intendere il geniale e civile apostolato della signora Jozs per secondarlo?

Fa piacere sperarlo.

Camera dei deputati

Seduta di ieri

Presidenza Biancheri

La seduta comincia alle 14.10.

Lucifero segretario legge il processo verbale che è approvato.

Proposte di legge

Lucifero legge una proposta di legge dei deputati Di Gagnia, Cimorelli, Gianturco, Leone, Romano e Nicola Falcone circa la esenzione dalle spese di bollo per le delegazioni da rilasciarsi dagli enti debitori dello Stato.

Interrogazioni

De Nobili risponde all'onorevole Bonoris che desidera sapere se intenda provvedere a togliere le numerose vessazioni riguardo al cambio dei biglietti di qualche istituto di emissione.

Il ministero vedrà di attenuare, se non può togliere l'inconveniente.

Sul porto di Genova

Si passa al coordinamento della legge, relativa al porto di Genova.

Imperiali della Commissione riferisce.

Presentazione di relazioni

Prinetti presenta la relazione del Commissario Civile sulla Colonia Eritrea per gli anni 1900-1901.

Rava presenta la relazione sul disegno di legge per l'esecuzione anticipata di opere pubbliche.

Vendramini presenta la relazione sul disegno di legge per proroga del corso legale dei biglietti di banca e delle agevolanze finali per la quidazione delle immobilizzazioni degli istituti d'emissione.

Ruoli organici

Cabrini lamenta che col presente organico non si provvede convenientemente all'ufficio del lavoro.

Casciani, relatore, e **Baccelli G.** danno chiarimenti.

Dopo breve discussione si approvano tutti gli articoli del disegno di legge.

Si discute quindi il progetto per riforma di ruoli organici del Ministero del tesoro e della Corte dei Conti.

Votazione a scrutinio segreto

Il presidente proclama i risultati della votazione di tre disegni di legge, fra cui quello riguardante il porto di Genova, che è approvato con 184 voti favorevoli contro 44 sfavorevoli.

Pres. proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto dei tre disegni di legge discussi oggi.

Sono tutti approvati.
La seduta termina alle 18.50. Lunedì seduta alle 14.

NAPOLI

La disorganizzazione sanitaria di Napoli

Noi non abbiamo potuto riportare tutta la vivacissima discussione che il nostro gruppo sostiene da giorni nel Consiglio Comunale all'intento di far respingere lo organico Sanitario.

Ma oggi sentiamo il dovere di dare alla cittadinanza qualche notizia sulla lotta ad armi corte che si combatte in Consiglio.

L'attuale organico, che la maggioranza, con molta manica larga è pronta ad accettare, è una vera mistificazione. Si modifica il passato organico, creando un corpo di sei ispettori igienisti con L. 3500 di stipendio e si diminuisce il numero dei medici condotti da 24 a 18. E poi si ha il coraggio di affermare che per l'accresciuto servizio si è dovuto modificare l'organico! La modifica, come ognuno vede, è consistita nel creare sei sinistre e nel diminuire il personale, per dir così, viaggiante per Napoli.

V'ha di più. Finoggi la città non si è mai servita del personale sanitario, perché il servizio era disorganizzato, perché non c'era guardia notturna, perché non si sapeva dove pescare il medico, perché la malattia (se di lunga durata) non era seguita in tutti i suoi stadii dal sanitario. Ed allora eran 24! Oggi, invece, il numero è diminuito, e si afferma che il servizio si accrescerà.

Ma come sarà possibile tutto ciò, quando non v'è un servizio di pubblica assistenza?

Che bisogno c'è del servizio municipale, quando manca l'assistenza, che oggi è appena esercitata dalle opere pie e da qualche comitato privato? Chi chiamerà il medico condotto, quando costui è preposto a 50 mila cittadini.

Non bisognava toccare l'organico, non bisognava aumentare stipendi in modo iniquo e solo per alcuni, quando non esisteva un servizio di assistenza.

Tutto ciò è molto chiaro: eppure l'organico è stato rifatto. Si è costruito un tetto, senza costruire le mura dell'edificio; e ciò, perché una cricca di medici, turpinando il medico Basile e l'Assessore Comes, ha pensato ai casi propri e niente affatto al pubblico servizio. Tutto ciò, poi, è stato sanzionato dalla camarilla del signor Santoliquido, al quale fu inviata una bella pergamena, intestata a lui come benemerito della pubblica igiene!

Dunque il personale si accapiglia e si lancia all'arrembaggio del patrimonio comunale, i più furbi si creano delle sinistre, l'assessore non capisce nulla, il servizio non esiste affatto, ed il Consiglio si prepara ad approvare una simile mistificazione.

Il nostro gruppo proporrà il rigetto dell'organico e chiederà alla Giunta la presentazione di un regolamento di pubblica assistenza, coordinato ad un organico più onestamente redatto.

Alla biblioteca provinciale

Nella sala di lettura della Biblioteca provinciale non si accendono le stufe. I lettori reclamano invano al direttore e agli impiegati i quali non possono trasformarsi con tutta la buona volontà in materiali da bruciare.

Si è sospeso l'acquisto delle riviste - tra le quali non ve ne sono mai state di medicina e di scienze naturali. Si provveda subito.

La Borsa del Lavoro e lo sciopero di Marsiglia

I rappresentanti delle associazioni operaie iscritte alla Borsa del Lavoro hanno inviato agli scioperanti di Marsiglia il seguente telegramma:

« Lavoratori napoletani organizzati lieti che operai italiani all'estero abbiano saputo sentire triste leggenda krumiraggio che su loro pesava, inviano scioperanti saluto solidarietà ed augurio vittoria ».

Il questore Zaiotti

Nei nostri uffici si è presentata una commissione di venditori di fuochi pirotecnici, per chiedere la nostra perorazione presso di voi, perché vi compiaciate, di voler attenuare il rigore del divieto di concedere permessi per le rivendite di fuochi, in occasione delle prossime feste natalizie.

E noi pur facendo plauso al rigore che l'autorità intende adottare, crediamo giusto che esso sia praticato per quei fuochi pericolosi, come le bombe a dinamite ed altro, e che sia permesso a questa povera gente di trarre quel piccolo lucro, atteso per un intero anno, nella vendita dei bengali ed altri fuochi innocui.

Con un po' di sorveglianza maggiore si potrebbe impedire, che questi venditori ottenuti il permesso per i soli bengala, clandestinamente vendano anche altra roba proibita; punire severamente i contravventori, ed evitare così un malumore ed un danno per questa povera gente, che ora, essendosi provvista di un certo quantitativo di merce, non saprebbe che cosa farne.

Avanguardia socialista

(lega fra gli studenti secondari)

Stamane, domenica, alle ore 9 1/2 si riunirà l'assemblea generale dei soci.

Alle 11 poi lo studente Angeloro Milano terrà una conferenza nei locali della « Propaganda ».

Fotranno interverrà tutti gli studenti delle scuole secondarie.

Rettifica

La persona di cui ci occupammo in una nota di cronaca di ieri, perché molestata dalla squadra politica è il signor Eugenio, non Francesco Clementi e il funzionario al quale il detto Clementi si rivolge è il cav. Mirarchi, non Mirocchi.

TEATRI E CONCERTI

Aspettando il "San Pietro"

Oggi alle 15, nella Sala Tarsia, si darà l'oratorio « San Pietro » del P. Hartmann, che già raccolse plausi ed allori a Roma nell'anno giubilare, e a Cividale del Friuli diretto dal maestro Rossi, in occasione delle feste centenarie per Paolo diacono.

Il «San Pietro» consta di un preludio e di tre parti intitolate: *La vocazione; l'elezione; la confessione e la promessa*, che svolgono le tre frasi di Cristo a Simone Bar-Iona, che oggi gli ascoltatori leggeranno a grandi caratteri nell'interno della sala. Oltre al coro che occupa musicalmente il primo posto, si hanno cinque personaggi: la Storia che narra obiettivamente, Cristo, S. Pietro, S. Giovanni e Sant' Andrea che riferiscono il discorso diretto.

Dirigerà l'autore, che è un frate aitante della persona, dalle forme e dalle movenze rudi, dalla fisionomia vivace ed espressiva. E' nato il 21 dicembre '63 a Salorno nel Tirolo; fu per molti anni a Gerusalemme come organista di quelle chiese cattoliche, girò gran parte dell'Europa, e ora sta a Roma nel convento dei francescani di *Ara-Caeli*.

Ieri alla prova generale, cui assistevano numerosissimi musicisti, critici, letterati e pubblicisti, l'oratorio ebbe un successo entusiastico: furono bisstate....

.... Ma non togliamo agli ascoltatori di oggi lo stimolo della curiosità.

A domani le nostre impressioni.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Cerignola, 10 - (Sir Ewart) In seguito alle pubblicazioni che venne facendo la *Propaganda* il sottosegretario Ronchetti impose al prefetto Bacco di attingere le più scrupolose informazioni sulle reali condizioni dell'amministrazione municipale del comune di Trinitapoli per potere poi prendere i provvedimenti del caso. Il prefetto Bacco, grande amico dell'on. Pavoncelli, mandò il delegato di prefettura Marshall, il quale mentre viene scoprendo gravi fatti (e lui stesso non se ne fa un mistero), d'altra parte fa ringalluzzire i colpiti da questa specie d'inchiesta profetizia, che sono i più influenti e facoltosi elettori di quello storico e non mai famoso partito pavoncelliano.

E così un po' per la durata non breve dell'inchiesta, un po' per il modo irregolare con cui procede questa perla di Marshall (gli informatori protestano contro di lui perché non fa firmare le rivelazioni che fanno!!!), il sottosegretario Ronchetti saprà poco o niente e mai la verità. Se aggiungete che a Trinitapoli i galletti pavoncelliani vanno strombazzando che il loro onorevole per gratitudine ha già gettato a mare la scialuppa di salvataggio, arriverete alla solita conclusione che anche questa inchiesta finirà come le altre... e così Giolitti sarà una volta preso in giro, ed il popolo nostro ripeterà il solito ritornello che i comunisti dell'Italia meridionale sono amministrati da camorristi.

Le inchieste prefettizie non sono più degne di fiducia: perciò il governo pensi a farne una sua, rigorosa e seria, tanto più che esso si è formalmente impegnato innanzi a deputati autorevoli.

Crispano - (Bios) L'amministrazione comunale è in uno stato acuto di anemia: nove consiglieri sono dimissionari ed il popolo è in grande movimento.

Il sindaco chiama l'allarme, ricorda i passati favori, promette e minaccia, ma non trova più una via di risorsa. Non dorme più il poveretto, specialmente dopo l'ultima sconfitta toccata in contraddittorio con l'avv. Raffaele Castaldo per l'abolizione della giunta daziaria; e se pure piglia sonno neanche vi trova ristoro perché sogna spaventevolmente il prossimo scioglimento del consiglio, il famoso *fosso del lupo*, la perdita autorità la mancata stima ecc. ecc.

La costituzione delle leghe in questi paesi dà filo da torcere a tanti amministratori, che la dritta via mai hanno conosciuta.

Raccomandiamo ancora una volta, dalle colonne di questo autorevolissimo giornale, ai bravi lavoratori, calma, perseveranza e solidarietà, cose indispensabilissime per abbattere l'autocrazia imperante basata sulle imposture.

Ieri un buon numero di crispanesi capitanati dal Castaldo, dal giovane studente S. Stazione, e dal presidente della società si sono recati dal sottoprefetto ad esporre quello che giustamente cercano e che il sindaco non vuol concedere. L'avv. Castaldo ha concluso con queste parole: Questa popolazione ha fede nelle istituzioni ed in voi che nel circondario rappresentate il governo, fate in modo che le giuste aspirazioni loro vengano soddisfatte. Il sottoprefetto con molti ma con molti se e con buone parole esprime la buona intenzione.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione